

VASARI LE VITE

opere-video di
Federico Tiezzi

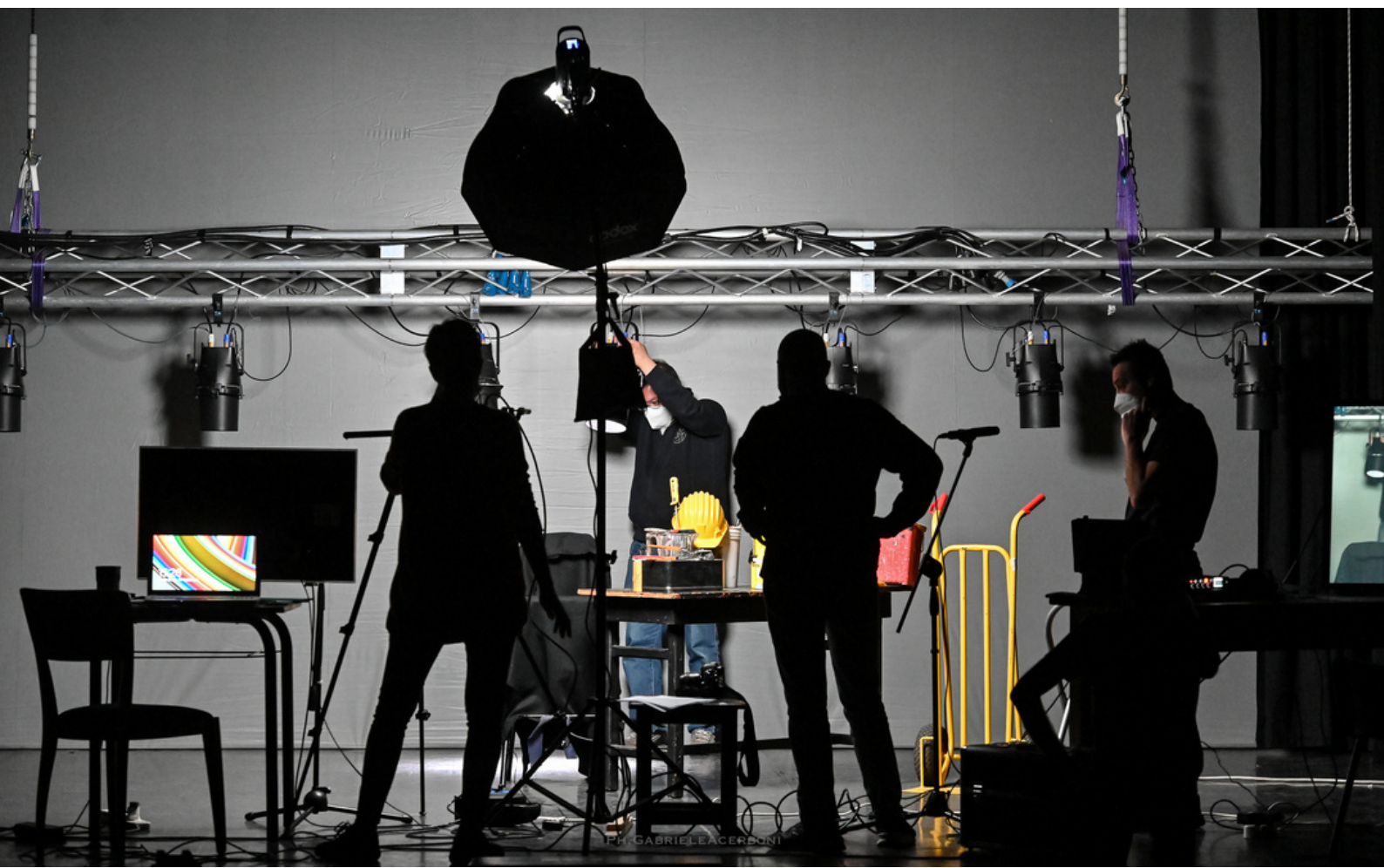
da
*Le vite de' più
eccellenti pittori,
scultori e
architettori*
di Giorgio Vasari



Durante la chiusura dei teatri nel 2020/2021 causata dalla pandemia, Federico Tiezzi ha ripreso a distanza di anni l'idea rimasta nel cassetto di realizzare delle brevi video-biografie su alcuni dei più illustri artisti toscani tra Medioevo e Rinascimento (la selezione della sterminata opera vasariana si è orientata in chiave di appartenenza geografica), raccontandone opere e aneddoti, sullo sfondo di una Toscana finemente evocata dalla straordinaria lingua di Vasari.

Il progetto Vasari nasce così partendo da *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori, e architettori* di Giorgio Vasari, il primo grande libro di Storia dell'Arte che ci sia pervenuto. Attraverso le parole di Vasari, reinterpretate dal giovane drammaturgo Fabrizio Sinisi, le vite dei celebri pittori sono state riscritte in prima persona come un monologo *post-mortem*, e interpretate da attori del panorama teatrale italiano. Fino ad oggi sono stati prodotti 7 video-ritratti: Pontormo (Sandro Lombardi), Rosso Fiorentino (Roberto Latini), Buffalmacco (Giovanni Guerrieri), Sodoma (Massimo Verdastro), Paolo Uccello (Pippo Del Bono), Piero di Cosimo (Giusi Merli) e lo stesso Vasari (Giovanni Franzoni).

Tiezzi ha ideato questi video, a metà tra l'arte figurativa e il teatro, coinvolgendo architetti, designer, pittori a cui ha affidato l'idea scenografica e i costumi: ogni video ha così il "tocco" di un artista contemporaneo che insieme all'attore e al regista reinterpreta l'artista cinquecentesco. Hanno collaborato: Giovanni Frangi (Pontormo, Rosso, Buffalmacco), Giulio Paolini (Paolo Uccello), Alfredo Pirri (Giusi Merli), Franco Raggi (Sodoma) e Gregorio Zurla (Vasari).





Lo stile di questi video è un progetto figurativo, da quadro di museo, un'assenza del regista quasi giapponese. Dopo tutto il regista deve porsi in disparte e stringere d'assedio senza essere visto sia l'attore sia la camera (macchina da presa). Si sviluppa allora una verità in cui pittore raccontato e attore che lo interpreta, mescolano, come si vede, i loro umori, le loro peregrinazioni, le colpe e le vendette.

Il linguaggio che utilizzo in questi video-ritratti è nostalgia di un cinema perduto. Un cinema che nessuno guarda più perché è insieme innocenza e perizia. Un cinema più astratto e pittorico in cui la figuratività ha una posizione nomade, si sposta verso il proprio confine, verso la frattura del suo proprio linguaggio, per accogliere altri linguaggi: qui teatro e dramma, sognandosi come ritratto cinquecentesco.

È un lavoro ibrido, questo di Vasari. Le vite, nato sotto Saturno al pari di loro, i pittori di un tempo che ritornano, con la loro voce perduta (re-vox) e incarnata da altri, nel nostro tempo. Con questi video siamo nel mezzo, nell'intersezione tra teatro, cinema e arte visiva. Ed esplorano il modo in cui tecnologia, corpo attoriale, fotografia, luce, immagine cinetica, parola recitato convergono in una alleanza trans-specie: una incrinatura disciplinare.

Il loro destino sociale è quello di uscire dai musei per operare nei confini, nelle intersezioni, nelle terre di nessuno, nei non-luoghi insomma: le stazioni della metropolitana, i centri commerciali, le hall degli aeroporti e delle stazioni dei treni. Affinché l'arte si infiltri a cascata nelle infrastrutture dove la vita quotidiana si svolge

Federico Tiezzi

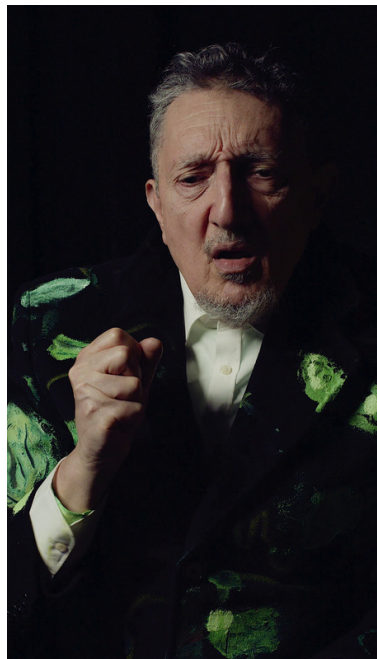


Il progetto *Vasari. Le vite* ha avuto una prima esposizione nel 2021 realizzata al Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni a Pistoia, con il sostegno di Fondazione Toscana Spettacolo onlus Regione Toscana: Progetto *Così remoti, così vicini - Nuove idee per un teatro a distanza*



Nel 2023 è stata inaugurata, sempre al Museo di Palazzo Fabroni, la mostra Revox dai *Ritratti di fine millennio* (1986) a *Vasari. Le vite* (2021-2023), curata da Giovanni Agosti, che è stata allestita dal 29.09.2023 al 12.09.2024, in occasione della consegna al museo dei tre video-ritratti di Paolo Uccello, Sodoma e Giorgio Vasari, vincitori del PAC2021 – Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura





RITRATTO DI PONTORMO

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Giovanni Frangi

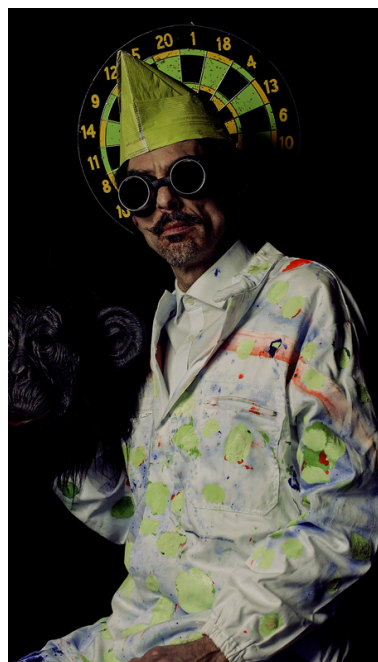
attore
Sandro Lombardi

RITRATTO DI ROSSO FIORENTINO

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Giovanni Frangi

attore Roberto Latini



RITRATTO DI BUFFALMACCO

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Giovanni Frangi

attore
Giovanni Guerrieri



RITRATTO DI SODOMA

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Franco Raggi

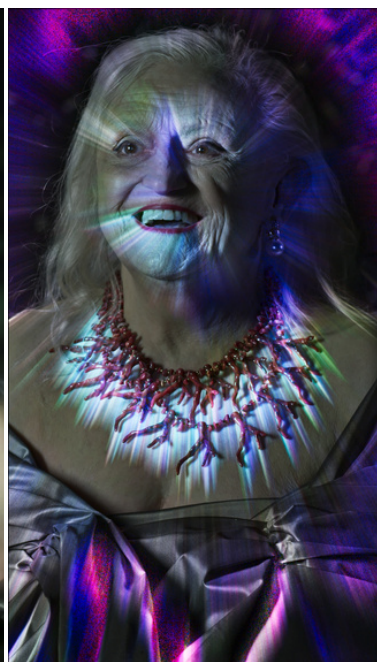
attore
Massimo Verdastrò

RITRATTO DI PAOLO UCCELLO

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Giulio Paolini

attore
Pippo Del Bono



RITRATTO DI PIERO DI COSIMO

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Luigi Pirri

attrice
Giusi Merli

RITRATTO DI GIORGIO VASARI

opera video di
Federico Tiezzi
scrittura
Fabrizio Sinisi
da Giorgio Vasari

scene e costumi
Gregorio Zurla

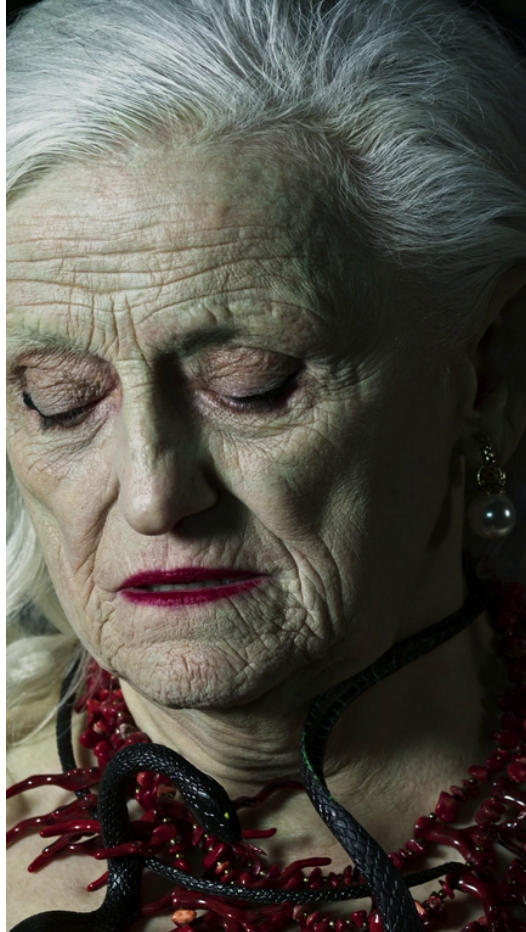
attore
Giovanni Franzoni



I pittori sono accomunati dal creare delle macchine del linguaggio. Macchine che utilizzano procedimenti che secoli dopo potremmo definire cinematografici. E del cinema utilizzano il montaggio: così avviene negli affreschi di Buffalmacco o nei dipinti del Rosso. E, in modo supremo, negli ordigni visivi messi a punto da Pontormo. È un cinema del dubbio: utilizza un movimento rivelatore che si sottrae ai suoi principi per darsi attraverso l'opposto: l'immagine fissa.

F.T.





*A questo fine mandai fuori l'anno 1550
le vite de' nostri migliori e più famosi, mosso...
da un generoso sdegno che tanta virtù
fusse stata per tanto tempo et ancora restasse sepolta.*

Giorgio Vasari

